



Comune di Forlì

Servizio Benessere Sociale e Partecipazione
Unità Famiglie, Comunità e Partecipazione

**LINEE GUIDA
per la GESTIONE e la CURA
di AREE ORTIVE e ORTI URBANI**

in applicazione del
Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 2 aprile 2019

Indice

Finalità e principi generali

Art. 1 - Modalità di gestione e impegni del soggetto gestore

Art. 2 - Requisiti di assegnazione, priorità e durata del contratto

Art. 3 - Doveri degli assegnatari

Art. 4 - Prescrizioni e divieti

Art. 5 - Cessazione dell'assegnazione dell'Orto o della Area Ortiva

Art. 6 - Responsabilità - Garanzie assicurative - Controversie

Norme finali

Finalità e principi generali

L'Amministrazione Comunale promuove, in armonia con il principio di sussidiarietà e con le finalità dello Statuto comunale, l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano l'aggregazione sociale e la valorizzazione dell'ambiente e dei beni comuni, creando momenti di incontro e di vita sociale, che sostengano le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione dei cittadini e la solidarietà intergenerazionale.

Per raggiungere tali finalità vengono individuate diverse Zone nella città da destinare all'orticoltura, poichè *gli orti urbani rappresentano un'indubbia opportunità per **migliorare la qualità della vita di chi vi si dedica, per intervenire sul paesaggio urbano, per contribuire al profilo ecologico e ambientale del territorio e per sviluppare relazioni solidali.*** Tali contesti possono assumere valenze diverse, nell'apparente semplicità dell'esperienza: *incidono sulla **salute, garantiscono la tutela della biodiversità, offrono occasioni di scambio di saperi antichi e tradizioni, di valori e sguardi sul futuro, consentono di coltivare la capacità di stare insieme.***¹

Art. 1 - Modalità di gestione e impegni del soggetto gestore

- Il rapporto fra il Comune di Forlì e i Soggetti gestori (Associazioni Anziani ed altre che dovessero essere individuate) è regolato da apposita convenzione e da quanto indicato nel nuovo Regolamento per l'assegnazione e la gestione di Aree ortive e orti urbani, approvato dal Consiglio Comunale il 2 aprile 2019 (Delibera n. 46/2019).
 - L'Associazione assegnataria dovrà garantire la costituzione di un Comitato di Gestione eletto dall'assemblea degli assegnatari, che resta in carica 3 anni ed è composto da un numero dispari di componenti (non inferiore a tre), avendo cura che sia rappresentativo dei diversi contesti/vie di cui si compone la Zona Ortiva che fa capo al soggetto Gestore e che coinvolga componenti dell'Associazione stessa. Tra questi ultimi il CdG individua un Coordinatore che è responsabile, insieme al Comitato, della conduzione corretta della Zona Ortiva e delle Aree/Orti assegnati. Qualora risultasse funzionale il Gestore può definire ulteriori forme di coordinamento, specifiche per ogni contesto/Via.
 - Il Coordinatore tiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale; dispone le assegnazioni di orti e aree ortive; autorizza le richieste di spostamento interne alle singole Zone ortive; organizza la cura degli orti non assegnati per prevenire situazioni di degrado e incuria (qualora non fosse possibile metterli a disposizione di nuovi richiedenti in base alla graduatoria vigente).
 - L'Assemblea degli Assegnatari deve essere convocata almeno una volta all'anno.
- Il Soggetto gestore (Associazione Anziani o altra associazione), in accordo con il Comitato di Gestione può stabilire eventuali provvedimenti organizzativi purchè non in contrasto con il Regolamento e le presenti Linee Guida. Tali decisioni dovranno essere comunicate in forma scritta all'Unità Partecipazione.
- Il CdG relaziona annualmente agli assegnatari sull'andamento della gestione, vigila sul rispetto del Regolamento e delle Linee Guida, organizza la manutenzione della Zona Ortiva, le attività ricreative con gli assegnatari e momenti di aggregazione e, infine, concorre a formulare proposte di formazione da rivolgere a ortolani e artisti della città.

¹ Tratto dal nuovo Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 2 aprile 2019

Art. 2 - Requisiti di assegnazione, priorità e durata del contratto

Per i requisiti, le modalità di assegnazione e la durata si fa riferimento agli artt. 2, 3 e 4 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione di aree ortive e orti urbani".

Art. 3 - Doveri degli assegnatari

L'assegnatario, all'atto della domanda, si impegna² a:

- avere cura dell'orto assegnato, delle parti comuni e al mantenimento del decoro e dell'ordine dell'area, nel rispetto delle disposizioni in materia di igiene pubblica e garantendo la raccolta differenziata di potature/sfalci e rifiuti;
- effettuare una coltivazione che si ispira ai principi della agricoltura rispettosa della salute e dell'ambiente indirizzandola verso la coltivazione biologica;
- rispettare le "Linee Guida per la gestione e cura di Aree ortive e Orti Urbani";
- utilizzare le risorse in modo parsimonioso e responsabile;
- corrispondere la quota prevista per la compartecipazione alle spese al momento dell'accettazione dell'orto (€ 10 per il singolo orto o fino a un massimo di € 40 per aree ortive condivise da un gruppo) e associarsi a un'Associazione responsabile della gestione della Zona ortiva (€ 10)³ o consegnare documentazione comprovante la copertura assicurativa RCT e Infortuni.

Art. 4 - Prescrizioni e Divieti

Avere cura dell'orto

- Scarti vegetali, sfalci e sterpaglie devono essere conferiti nella compostiera aerobica della Zona Ortiva; altri rifiuti devono essere differenziati negli appositi contenitori.
- Evitare ristagni d'acqua e chiudere ermeticamente i contenitori d'acqua in osservanza dei provvedimenti di carattere igienico-sanitario (es. in materia di lotta alla zanzara tigre).
- L'acqua deve essere utilizzata solo per innaffiare; evitare ogni spreco. In caso di annate siccitose, l'erogazione dell'acqua sarà limitata, con orari e modalità decise dal Comitato di Gestione, tenuto conto delle Ordinanze sindacali.
- Le semine e le piantumazioni devono rimanere entro i limiti dell'area assegnata.
- Non è consentita la piantumazione di piante da frutto, viti e arbusti vari.
- E' vietato tenere o utilizzare sostanze tossiche o inquinanti (anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e sostanze che comportino rischi per la salute delle persone).
- E' vietato utilizzare e/o detenere sostanze maleodoranti. Gli ammendanti organici devono essere ben maturi ed interrati immediatamente dopo lo spandimento.

Comportamenti

- E' assolutamente vietato bruciare sterpaglie o altri rifiuti.
- E' vietato conferire rifiuti nei contenitori presenti negli orti se non quelli strettamente provenienti dalla conduzione degli stessi; questi ultimi dovranno essere differenziati come da prescrizioni del regolamento in materia.

² Tratto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale – 2 aprile 2019

³ La quota indicata è riferita al 2019 e riguarda i nuovi assegnatari

- E' vietato introdurre motociclette nella Zona ortiva.
- E' vietato fare rumori molesti.
- E' vietato recintare il lotto assegnato.
- E' vietato l'utilizzo di mezzi meccanici; i singoli CdG possono derogare a tale divieto assumendo decisione scritta e assumendosene ogni responsabilità.

Animali, attrezzi e materiali da lavoro, strutture

- Per la sicurezza e il decoro dell'area è vietato costruire capanni o ricoveri simili per gli attrezzi o collocare nell'area ortiva piccoli armadi o altro.
- Dopo l'uso gli attrezzi devono essere sistemati negli appositi armadietti/deposito ove presenti
- In tutta l'area ortiva è vietato introdurre animali, anche se di piccola taglia e condotti al guinzaglio.

Produzioni eccedenti

- Non è ammessa in nessun caso la vendita dei prodotti dell'orto.
- Le eccedenze possono essere donate per scopi di valenza sociale o educativa.

Accesso di ospiti e amici

- L'accesso di ospiti e amici è sempre gradito purchè siano rispettosi delle norme previste.
- **Bambini e ragazzi** che accederanno alla Zona ortiva saranno sotto la responsabilità degli adulti accompagnatori - che valuteranno se avvalersi o meno della cd *Polizza capo famiglia* o di altre formule a garanzia di eventuali danni a cose o persone (RCT) o altre polizze per Infortuni - e non potranno in nessun caso accedere in autonomia.

Art. 5 - Cessazione o revoca dell'assegnazione dell'Orto o dell'Area Ortiva

L'assegnazione cessa per:

- rinuncia dell'interessato/a;
- decesso dell'assegnatario.

Sono motivi di revoca dell'uso dell'orto:

- il mancato pagamento della quota/contributo per la gestione dell'area (entro il 30.03);
- il mancato pagamento della quota associativa per la copertura assicurativa o, in alternativa, per la mancata presentazione dei documenti comprovanti di essere in possesso di polizza assicurativa RCT e Infortuni entro il 30 marzo di ogni anno⁴;
- l'inosservanza reiterata del Regolamento e delle presenti Linee Guida;
- la mancata coltivazione e trascuratezza dell'Orto per periodi continuativi prolungati (superiori ai 3 mesi continuativi).

L'Orto (o Area Ortiva se trattasi di assegnazione a un gruppo) viene pertanto riassegnato seguendo la graduatoria in vigore.

Art. 6 - Responsabilità - Garanzie assicurative - Controversie

4 Entro il 30 luglio per il 2019

- L'assegnatario, in qualità di “*custode dell'orto*”, è responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c. (danno cagionato dalle cose in custodia).
- L'Amministrazione Comunale ed il Servizio Benessere Sociale e Partecipazione sono esonerati da ogni responsabilità in caso di infortuni, danni a terzi, a cose e/o a persone verificatisi presso le Aree ortive o cagionati dagli assegnatari nelle attività di conduzione degli orti.
- Gli assegnatari degli orti, all'atto dell'assegnazione, sono tenuti a stipulare un'assicurazione Infortuni e per la RCT, che comprenda anche la copertura per un eventuale collaboratore/altra persona che li coadiuva (da considerare quale terzo). Qualora la tessera di iscrizione all'Associazione, che si occupa della gestione delle aree, preveda una specifica quota destinata alla copertura assicurativa dei soci, l'iscrizione all'Associazione assolve all'obbligo di cui al presente articolo.
- Ogni controversia verrà previamente esaminata dal Comitato di Gestione. Comportamenti non rispettosi del Regolamento e delle presenti Linee Guida saranno segnalati agli interessati prima verbalmente poi per iscritto. Gli interessati avranno 30 giorni di tempo per rispondere e impegnarsi a modificare i propri comportamenti. A seguito di reiterati comportamenti non rispettosi del Regolamento, delle Linee Guida e delle norme di comportamento civile determineranno la revoca dell'assegnazione.

Norme finali

Le presenti “Linee Guida” dovranno essere inviate/consegnate ad ogni assegnatario, pubblicate sul sito internet del Comune di Forlì ed affisse in ogni Zona ortiva.

Per quanto non disciplinato dalle presenti Linee Guida e dal Regolamento per l'assegnazione e la gestione di aree ortive e orti urbani (Delib. C.C. n. 46 del 2 aprile 2019) si applicano le norme di legge vigenti e le relative decisioni restano di competenza del Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione.

In fase di prima applicazione tutte le assegnazioni sono portate a scadenza al 31.12.2019, salvo quanti abbiano scadenze successive.